

COMUNE DI PINASCA		
27 MAR 2018		
Prot. N°	2113	
Cat.	Cl.	Fasc.

COMUNE DI PINASCA

Provincia di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STENO GIUSEPPE CODRARO

Comune di Pinasca

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 27 marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

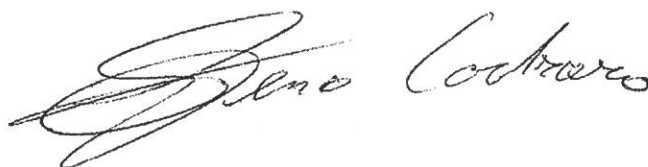
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pinasca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinasca, lì 27 marzo 2018

L'organo di revisione

Dott. Steno Giuseppe CODRARO



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **CODRARO Steno Giuseppe** nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 05.12.2017;

- ♦ ricevuta in data 14 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 6 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale proposta

- dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali il 20.02.2018 con finalità solamente conoscitive per l'anno in rendicontazione;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.32 del 9-11-2015;

RILEVATO

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca e ai seguenti Consorzi: Consorzio Acea Pinerolese (Consorzio obbligatorio gestione servizio igiene ambientale) e Consorzio per il Bacino Imbrifero del Pellice (Consorzio per la ripartizione dei sovracanonati versati dai produttori di energia idroelettrica)

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 18 in data 29-06-2017,;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 3-3-2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1372 reversali e n. 1787 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da anticipazioni fondi su opere alluvionali.
- non ha fatto ricorso all'indebitamento ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	187.325,89
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	187.325,89

L'Ente non ha un fondo di cassa vincolato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	187.325,89
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	662.836,56	152.755,66	187.325,89
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 516.761,08 D g.c. N.81 DEL 13-12-2016

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- altro: anticipazione dei fondi per opere alluvionali

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 121.737,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.387.580,96
Impegni di competenza	-	4.362.361,05
SALDO		25.219,91
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	62.961,08
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	37.741,17

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 37.741,77
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	159.479,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		121.737,23

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		152.755,66	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,1
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,1
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		198.1637,5
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,1
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1511.581,1
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,1
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		224.966,6
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,0
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			245.089,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,1
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,1
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,1
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,1
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		245.089,71
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		159.479,0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,1
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1459.530,2
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,1
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,1
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,1
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,1
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,1
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,1
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,1
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.679.400,6
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		62.961,0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,1
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,1
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 123.352,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,1
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,1
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,1
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,1
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,1
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,1
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			121.737,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		245.089,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		245.089,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale		62.961,08

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Realizzazione opere di urbanizzazione euro 17.324,00	Entrate comunali esigibili al 31-12-2017
Manutenzioni straordinarie strade euro 45.637,08	Entrate comunali esigibili al 31-12-2017

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 230.210,07, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				152.755,66
RISCOSSIONI	(+)	261.075,63	3.740.567,08	4.001.642,71
PAGAMENTI	(-)	331.649,71	3.635.422,77	3.967.072,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			187.325,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			187.325,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	202.901,56	647.013,88	849.915,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	17.131,30	726.938,88	744.070,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			62.961,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			230.210,07

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	285.602,26	269.722,21	230.210,07
di cui:			
a) Parte accantonata	69.096,63	97.574,89	68.264,68
b) Parte vincolata	3.300,00	5.300,00	7.300,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	213.205,63	166.847,32	154.645,39

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	230.210,07
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	38.764,68
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	18.000,00
Altri accantonamenti	11.500,00
Totale parte accantonata (B)	68.264,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.300,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	7.300,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	154.645,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 3-3- 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	471.766,82	261.075,63	202.901,56	- 7.789,63
Residui passivi	354.800,27	331.649,71	17.131,30	- 6.019,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	121.737,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA	121.737,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.789,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.019,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.770,37
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	121.737,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.770,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-159.479,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	269.722,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	230.210,07

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	-

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	62.961,08
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	62.961,08

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 38.764,68.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 18.000. disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 15.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 3.000 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.300,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.300,00

Altri fondi e accantonamenti

Rinnovi contrattuali del personale per euro 11.500,00 di cui 5.000,00 da gestione residui e 6.500 di competenza 2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 23-03-2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	9.542,00	4.769,00	49,98%	4773,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	13.443,00	13.443,00	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Totale	22.985,00	18.212,00	79,23%	4773,00	0,00

In merito si osserva che rispetto al residuo di € 4773 a titolo di accertamenti IMU, tutto l'importo è stato accantonato sull'avanzo di amministrazione 2017 a titolo di FCDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.000,00	
Residui riscossi nel 2017	8.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.773,00	
Residui totali	4.773,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che rispetto al residuo di € 4.773 a titolo di accertamenti IMU, tutto l'importo è stato accantonato sull'avanzo di amministrazione 2017 a titolo di FCDE.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono lievemente **aumentate** di Euro 1117 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	4.773,00	
Residui totali	4.773,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che rispetto al residuo di € 4773 a titolo di accertamenti IMU, tutto l'importo è stato accantonato sull'avanzo di amministrazione 2017 a titolo di FCDE.

TASI

L'Ente ha gestito la TASI solo nel primo anno di applicazione e solo sulle abitazioni principali. Non ha entrate a vario titolo su questa voce di imposta.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 9.057 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: terminata la fase di verifica straordinaria delle posizioni al 31.12.2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.000,00	
Residui riscossi nel 2017	8.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	34.794,69	17.129,86	44.660,79
Riscossione	32.701,45	15.758,28	42.608,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.430,98	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.430,98	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	1.430,98	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	1.207,20	2.201,17	761,30
riscossione	1.207,20	1.917,10	425,75
%riscossione	100,00	87,09	55,92
FCDE	0	0	280,5

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.207,20	2.201,17	761,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.207,20	2.201,17	761,30
destinazione a spesa corrente vincolata	603,60	1.100,58	380,65
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	284,07	
Residui riscossi nel 2017	284,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

FCDE al 31/12/2017

0

#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 500,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: recesso da due contratti di locazione ambulatori medici

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.830,00	
Residui riscossi nel 2017	1.830,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.830,00	
Residui totali	1.830,00	

FCDE al 31/12/2017 519,68 #DIV/0!

In merito si osserva che rispetto al residuo di € 1.830 a titolo di accertamenti locazione affitto bar-palazzetto dello sport, tutto l'importo è stato accantonato sull'avanzo di amministrazione 2017 a titolo di FCDE.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	432.978,08	436.004,58	3.026,50
102 imposte e tasse a carico ente	30.736,64	32.037,81	1.301,17
103 acquisto beni e servizi	758.515,71	720.559,97	-37.955,74
104 trasferimenti correnti	164.623,26	180.598,88	15.975,62
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	86.141,47	80.105,76	-6.035,71
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	21.011,77	22.174,41	1.162,64
110 altre spese correnti	43.395,46	40.099,74	-3.295,72
TOTALE	1.537.402,39	1.511.581,15	-25.821,24

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 25.948,67;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 465.891,29;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557- quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	391.807,47	436.004,58
Spese macroaggregato 103	2.033,75	
Irap macroaggregato 102	24.019,61	28.438,14
Spese per convenzioni intervento 05 (ora macroagg. 109)	56.489,34	24.000,00
Spese borse lavoro fino al 2015 int. 05 (ora macroagg. 104)		965,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	474.350,17	489.407,72
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	8.458,89	45.786,56
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	465.891,28	443.621,16
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24 -11-2017 prot. ente n. 7655 del 28-11-2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL

1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro111,81 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 77.514,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,12%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato spese per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,73%	4,35%	3,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.368.483,85	2.095.653,91	1.879.314,48
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-272.829,94	-216.339,43	-224.966,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.095.653,91	1.879.314,48	1.654.347,87
Nr. Abitanti al 31/12	3.051	3.032	2.964
Debito medio per abitante	686,87	619,83	558,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	97.851,66	86.141,47	77.514,29
Quota capitale	272.829,94	216.339,43	224.966,61
Totale fine anno	370.681,60	302.480,90	302.480,90

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 25 del 3-3-2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 7.789,63

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 6.019,26

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause 1.727,71 per mancato versamento contributo elezioni 2014 (spesa non sostenuta)

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2017)							
Residui	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Totale I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.256,41	35.256,41
Totale II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.557,54	26.557,54
Totale III	0,00	0,00	0,00	0,00	11.094,57	62.222,54	73.317,11
Totale IV	0,00	15.000,00	0,00	34.713,63	159.805,98	517.702,16	707.521,77
Totale V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale IX	0,00	0,00	2.257,35	0,00	0,00	5.262,93	7.519,28
Totale Attivi	0,00	15.000,00	2.257,35	34.713,63	159.805,98	647.011,55	849.015,44
Totale I	300,64	0,00	0,00	0,00	2.229,58	315.206,21	317.536,43
Totale II	0,00	1.150,04	376,90	1.491,57	4.592,57	379.039,13	386.640,11
Totale III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale VII	1.000,00	1.000,00	200,00	2.500,00	1.000,00	32.403,54	38.603,54
Totale Passivi	1.300,64	2.150,04	576,90	4.451,57	8.622,15	726.935,85	744.070,15

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato nel corso del 2017 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.	Rendiconto del Comune	Dichiarazione della Società – prot. 1727 del 13.03.2018
credito del Comune	0	33.817,66 nota 1
debito del Comune	0	0
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.	Rendiconto del Comune	Dichiarazione della Società – prot. 1724 del 13.03.2018
credito del Comune	0	0
debito del Comune	0	- 147,69 nota 2
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.r.l.	Rendiconto Del Comune	Dichiarazione della Società – prot. 1771 del 14.03.2018
credito del Comune	0	0
debito del Comune	€ 16.573,40	€ 16.573,40
SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO – SMAT S.p.A.	Rendiconto Del Comune	Dichiarazione della Società – prot. n. 2021 del 23.03.2018
credito del Comune	€ 20.537,70	€ 20.537,70
debito del Comune	0	- € 487,19 nota 2
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Rendiconto Del Comune	Dichiarazione della Società – prot. n. 1988 del 22.03.2018
credito del Comune	72.219,31	72.219,31
debito del Comune	0	0

Nota 1: l'Ente non ha accertato prudenzialmente, nel bilancio, a titolo di dividendi 2016, somme dovute dalla società e dalla stessa certificate (per € 33.810,00).

Nota 2: l'Ente non ha accertato prudenzialmente, nel bilancio, a titolo di somme a credito su fatture emesse dalle società per servizi resi, somme dovute dalla società e dalla stessa certificate (per € 147,69 e € 487,19).

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE - DGN S.r.l.	Rendiconto del Comune	Dichiarazione della Società - prot. 1727 del 13.03.2018
credito del Comune	€ 16.300,00	€ 16.291,54 nota 2
debito del Comune	0	0
APE RINNOVABILI S.r.l.	Rendiconto del Comune	Dichiarazione della Società - prot. 1724 del 13.03.2018
credito del Comune	0	0
debito del Comune	0	0

Nota 2: discordanza dovuta a arrotondamento attuato dall'Ente.

Le Società partecipate non hanno conseguito perdite di esercizio

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

L'ente, inoltre, ha allegato al rendiconto 2017, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale proposta dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali il 20.02.2018 con finalità solamente conoscitive per l'anno di rendicontazione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Comune di Pinasca

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.004.437,42	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	493.426,67	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.467.810,00	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	55.446,68	0,00		A5c
b	Quota dinamica di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.412.363,41	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	212.540,20	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	111.585,42	0,00		
b	Ricavi dalla vendita di beni	7.061,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	93.893,78	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	75.818,07	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.314.032,67	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	32.395,04	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	685.825,21	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.339,72	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	191.598,80	0,00		
a	Trasferimenti correnti	180.598,80	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Ammortamento subito	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	11.000,00	0,00		
13	Personale	436.004,58	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	241.672,72	0,00	B10	B10
a	Ammortamento di immobilizzazioni finanziarie	2.654,82	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamento di immobilizzazioni materiali	239.017,90	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	39.258,94	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.629.255,09	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.684.777,58	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	61.594,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altre società	61.594,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,41	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		61.594,41	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	80.105,76	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	80.105,76	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		80.105,76	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-18.511,35	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	1.777.290,51	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		1.777.290,51	0,00		

CONTO ECONOMICO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	180.186,08	0,00	E20	E20
a	Proventi da recupero di capitale	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimento in conto capitale	0,00	0,00		
c	Summa oneri attivi e passività del passivo	180.186,08	0,00		E20b
d	Risultato patrimoniale	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	180.186,08	0,00		
25	Oneri straordinari	108.792,27	0,00	E21	E21
a	Trasferimento in conto capitale	0,00	0,00		
b	Summa oneri passivi e passività del attivo	52.464,23	0,00		E21b
c	Trasferimento patrimoniale	0,00	0,00		E21c
d	Altri oneri straordinari	56.328,04	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	108.792,27	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	71.393,81	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.514.950,55	0,00		
26	Imposte	31.277,50	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.483.673,05	0,00	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nell'esaminare il Conto Economico si invita l'Ente a controllare la giusta imputazione dei contributi agli investimenti, nel rispetto dei principi di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 3.912.689,97

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Comune di Pinasca

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	726,00	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	B14	B14
5	Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	303,46	606,93	B16	B16
9	Altre	1.005,35	2.010,70	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.308,81	3.343,63		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
	Beni demaniali	4.034.295,16	4.322.926,66		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	465.712,01	0,00		
1.3	Infrastrutture	3.477.162,62	3.530.332,31		
1.9	Altri beni demaniali	91.420,53	792.594,35		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	3.904.618,57	2.463.426,11		
2.1	Terreni	412.298,77	412.298,77	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.069.657,54	2.030.873,55		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	57.154,31	14.217,86	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.659,56	1.872,21	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.412,07	2.042,06		
2.7	Mobili e arredi	10.672,29	2.121,66		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	1.332.764,03	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	328.608,27	6.978,40	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	8.267.522,00	6.793.331,17		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	1.777.290,51	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.777.290,51	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.777.290,51	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.046.121,32	6.796.674,80		

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>		0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti</u>					
1	Crediti di natura tributaria	21.848,37	68.718,62		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	21.848,37	36.734,18		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	31.984,44		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	730.296,66	267.552,90		
a	verso amministrazioni pubbliche	730.296,66	267.552,90		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CH2	CH2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CH3	CH3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	33.606,30	28.335,47	CH1	CH1
4	Altri Crediti	30.899,43	45.584,94	CH5	CH5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	30.899,43	45.584,94		
Totale crediti		816.650,76	410.191,93		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CH11,2,3,4,5	CH11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CH16	CH15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	187.325,89	152.755,66		
a	Istituto tesoriere	187.325,89	152.755,66		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	4.525,44	4.525,44	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		191.851,33	157.281,10		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.008.502,09	567.473,03		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	5.673,96	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		5.673,96	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		11.060.297,37	7.364.147,83		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di Pinasca

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	646.774,71	802.038,78	AI	AI
II	Riserve	3.310.576,05	3.110.651,19		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	100.004,13	100.004,13	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	607.496,46	562.835,67		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.603.075,46	2.447.811,39		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	3.483.672,59	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.441.023,35	3.912.689,97		

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	1.656.847,87	1.879.314,48		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	o/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	2.500,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.654.347,87	1.879.314,48	D5	
2	Debiti verso fornitori	526.225,25	208.716,07	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	143.146,78	65.966,41		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	126.796,78	40.775,05		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	16.350,00	25.191,36		
5	Altri debiti	72.198,15	83.704,79	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	37.555,81	40.903,59		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10,34	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	34.632,00	42.801,20		
TOTALE DEBITI (D)		2.398.418,05	2.237.701,75		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	1.220.855,97	1.213.756,11	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.213.756,11	1.213.756,11		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.213.756,11	1.213.756,11		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	7.099,86	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.220.855,97	1.213.756,11		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.060.297,37	7.364.147,83		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	62.961,08	0,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		62.961,08	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Si rileva una piccola discordanza e si invita l'ente ad effettuare una verifica.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	646774,41
II	Riserve	3310576,05
a	da risultato economico di esercizi precedenti	100004,13
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	607496,46
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2603075,46
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	3483672,59

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Come rilevato a commento del Conto Economico si invita l'Ente a controllare la giusta imputazione dei contributi agli investimenti e di conseguenza il valore dei risconti passivi nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni in conto capitale di cui al fondo pluriennale vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STENO GIUSEPPE CODRARO

